

Scritto da Nicola Teofilo
Venerdì 21 Agosto 2009 19:31



CITTADINI DI CONVERSANO E POLIGNANO PULISCONO SABA BEACH INVASA DAI RIFIUTI

E' tanto vero che spesso l'inciviltà del cittadino non trova limiti. Esiste ancora il senso innato di appartenenza civico, in un mondo dove l'etica della indifferenza predomina?

Ebbene si. Qualcosa si muove. Ci ha contattati **Mino Scagliusi**, un cittadino di Polignano. Lui e il gruppo dei suoi amici,

Robert

o Toscano

e

Valentino Necco

, conversanesi, il

14 agosto

scorso hanno portato a termine un'iniziativa lodevole in maniera del tutto volontaria e autonoma, mostrando grande civiltà e rispetto per l'ambiente.

Hanno ripulito dai rifiuti la spiaggia che frequentano da anni

Mino Scagliusi racconta e ci mostra le foto che pubblichiamo a fine articolo. "Da diversi anni frequento un luogo di mare fra Ripagnola e Cozze, chiamato informalmente Saba Beach. Per arrivarci bisogna imboccare una strada sterrata sulla complanare, lato mare, fra Polignano e località Cozze, in corrispondenza della stazione di benzina ERG. Dopo aver costeggiato un trullo e percorso un ulteriore tratto di strada si arriva ad uno spiazzo dove, lasciata l'auto, si prosegue a piedi. Se conosci la cosiddetta "capannina" vicino al posto chiamato laguna blu, si tratta da lì di percorrere un ulteriore tratto di costa a piedi e arrivare, infine, a "Saba Beach".

TRATTURI E MACCHIA MEDITERRANEA, UN TRATTO DI COSTA RISPARMIATO DALL'ABUSIVISMO EDILIZIO - Il posto descritto da Mino è davvero incantevole; c'è una rigogliosa macchia mediterranea, trulli, muretti a secco, tratturi, fichi d'india. Tutti elementi paesaggistici altrove scomparsi o devastati da piani urbanistici antiestetici o presenza di abitazioni abusive. Nelle vicinanze vi sono ancora degli sbarramenti che ne impediscono l'accesso al mare.

INCENDIANO LA SPAZZATURA - “Insomma - prosegue Scagliusi - sarebbe un bel tratto di mare,



con una scogliera più agevole di quella di gran parte della costa polignanese, se non fosse per un particolare: i mucchi di spazzatura che si accumulano per tutta la stagione estiva senza che nessuno, né volontari, né bagnanti, né Legambiente, né amministrazione comunale, si prenda la briga di pulire un accidente. Inoltre, qualche buontemponone a volte decide che, invece di darsi da fare con guanti e ramazza per raccogliere la spazzatura, è molto più facile e salubre (??!?) incendiare la spazzatura , modello Campania di qualche tempo fa”.

Stanchi di tutto questo, i tre temerari con il gruppo di amici, armati di guanti e buste di plastica, hanno ripulito gran parte dei mucchi di rifiuti che deturpavano il tratto di terreno antistante la spiaggia. All'iniziativa ha partecipato anche l'associazione di Conversano , "**Venti di Scambio**", attiva nell'organizzazione di scambi di giovani fra i paesi europei e nella promozione della cittadinanza attiva. “La cosa più bella - ricorda Mino - è stata vedere così **tante persone che, del tutto spontaneamente si sono avvicinate** , hanno chiesto un paio di guanti e una busta e hanno meticolosamente ripulito la spiaggia da cicche di sigarette, bottiglie in vetro, cartacce e tutto quello che la fantasia e la maleducazione delle persone che frequentano questa spiaggia libera ha potuto abbandonare in questi mesi (anni?)”.

30 SACCHI DI IMMONDIZIA - Il gruppo ha raccolto all'incirca 20-30 sacchi, come testimoniano le foto scattate; 3 i viaggi in auto per raggiungere il cassonetto più vicino. E già, perché in questo angolo di paradiso, come più volte abbiamo segnalato, mancano i cestini per la spazzatura. I bidoni della complanare, come vi mostrammo tempo fa con un video, raramente vengono svuotati.

DICONO SUI BLOG - Dopo un'attenta ricerca sul web, abbiamo appreso dell'esistenza di un

blog <http://sababeach.blogspot.com>. In un post datato **26 gennaio 2009** si può vedere la foto agghiacciante: presumibilmente è un tratto di Saba beach totalmente invaso dai rifiuti. Nella galleria fotografica corrisponde all'ultima foto.



ATTESE E SPERANZE - Scagliusi spera che questo lavoro, tiene a precisare “del tutto volontaria e senza pretese”, possa servire a smuovere un tantino le acque: “ci aspettiamo un segnale, magari dei bidoncini, anche per la differenziata e maggiori controlli. Bisogna multare chi abbandona i rifiuti e fare pressioni perché queste spiagge non vengano dimenticate. Questo è un tratto di costa riscoperto grazie alla complanare. E' vero che le persone sono incivili ma non tutti; appena abbiamo iniziato l'intervento, si sono uniti tanti altri volenterosi. Non voglio fare polemica ma almeno le associazioni ambientaliste potrebbero segnalare più spesso e vigilare non solo ed esclusivamente i tratti di costa dove vanno loro a farsi i bagni”.

Roberto Toscano, l'amico di Conversano, si immagina quella litoranea con percorso ciclabile e pedonale, servizi e interventi di riqualificazione. “Sarebbe bello passeggiare e proteggere la costa. Ne trarremmo tutti beneficio”.

L'EPISODIO DEI TURISTI FRANCESI - Infine, Mino ci racconta di una signora conversanese che, pare il **18 agosto**, abbia ripulito una spiaggia nei pressi della capannina, a 300 metri circa da “Saba Beach”, dopo averci portato dei turisti francesi. Lo spettacolo che si è presentato davanti ai loro occhi sarà stato indecoroso. “In quella spiaggia adesso ci sono finalmente i bidoncini, anche se li trovo molto piccoli. E' assurdo, qualcosa si muove solo su intervento del cittadino. Possibile che non ci sia un **piano delle coste?**”.

[VEDI ANCHE BLOG AMANTI DI SABA BEACH](#)

[VEDI ANCHE VIDEO POZZOVIVO](#)

DA CONVERSANO PULISCONO SPIAGGIA ABBANDONATA

Scritto da Nicola Teofilo

Venerdì 21 Agosto 2009 19:31

<http://picasaweb.google.it/redazionepolignanoweb/Anno2009?authkey=Gv1sRgCJitzJjkz4Thag&feat=directlink>
saba